Storia del colonialismo italiano

note per una cronologia (compartecipata)

Si ringraziano per la collaborazione:
Carmen Belmonte, Igiaba Scego, Gioia Toscani De Col, Alessandro Triulzi

Scaricare il QR-code
per scaricare la cronologia

1869
Acquisto della Baia di Assab da parte della Società Rubattino

Il 2 novembre 1869 il Governo Italiano, per conto del Regno d'Italia, acquistò la baia di Assab e i territori circostanti dalla Società di Navigazione Rubattino. Il Governo Italiano si impegnò a pagare 416 000 lire e a garantire la sicurezza della Società in Africa orientale.

1882
Acquisto della Baia di Assab da parte dell'Italia

Il governo italiano acquistò dalla Società di Navigazione Rubattino la Baia di Assab, successivamente ampliata con ulteriori acquisti.

1884

Conferenza di Berlino
Tra il 15 novembre 1884 e il 26 febbraio 1885 si svolse a Berlino una conferenza convocata dal cancelliere tedesco Otto von Bismarck sulla regione del Bacino del Congo. Vi parteciparono i rappresentanti di 14 nazioni, tra cui Germania, Francia, Gran Bretagna, Belgio, Portugal, Stati Uniti d'America, Russia, Italia, Olanda, Danimarca, Svezia, Norvegia, Austria-Ungheria, Spagna e Turchia. Il fine ultimo era la spartizione dell'Africa tra le nazioni europee.

1885
Occupazione di Massaua

Con 450 uomini sbarcò a Massaua e occupò i villaggi circostanti dopo il massacro di Monte Sahati.

1887
Battaglia di Dogali

Il 26 gennaio 1887 500 uomini del 2° Reggimento di fanteria italiano guidato dal colonnello Tommaso De Cristoforis vennero sconfitti da circa 5 000 ras Alula guerriglieri di Ras Mekki Engida.

1889
Primi protettorati in Somalia

Prima dell'acquisizione coloniale in Somalia, l'Italia aveva già stipulato due accordi di protettorato con i sultani di Hobyo e Obbia. Il sultanato di Hobyo era governato dal Sultano Ali Gheledi e il sultanato di Obbia dal Sultano Yusuf Ali Kenadid.

Trattato di Wuchale (o Uccialli)

Il 2 maggio firmato a Uallà firmato tra l'Etiopia di Menelik e il commendatore, ambasciatore italiano Antonio Cecchi, il trattato prevedeva che l'Etiopia cedesse all'Italia la provincia di Massaua. Il governo italiano voleva poi fare un'estensione del trattato, che non era stata prevista dal protettorato italiano. Nella versione amharica del trattato, l'articolo 17 prevedeva la possibilità, ma non una possibilità obbligatoria, di rivolgersi al governo italiano per concordare di conferire tra Italia ed Etiopia.

1890
Colonia d'Eritrea

Il 1 gennaio viene istituita la Colonia Eritrea, con Massaua capitale.

1896
Battaglia di Adua

La prima guerra italo-etiopica si concluse con la sconfitta dell'Italia di Adua il 1 marzo. Le forze italiane erano guidate dal Generale Oreste Baratieri, mentre le forze etiopiche erano comandate dall'Negus Menelik II.

1902
Concessione della Baia di Tientsin

Il Regno d'Italia ottenne possessioni in Cina, nella città di Tientsin. La concessione è attraversata dall'impero cinese da nord a sud. Il Regno d'Italia aveva diritto alla repressione internazionale della rivolta dei boxers del Dazio.

1908
Colonia della Somalia Italiana

Il 1 marzo viene istituita la Somalia Italiana, con Mogadiscio capitale, coordinata a un vengono stipulati accordi con i sultani per protettorati italiani, con Mogadiscio capitale.

1912
Occupazione della Tripolitania, Cirenaica e Dodecaneso

Il trattato di pace di Losanna (1912), tra Italia e Impero Ottomano, sancì la cessione di Libia e Dodecaneso all'Italia. Il trattato di Losanna fu firmato il 18 ottobre 1912 dopo la guerra italo-turca (29 settembre 1911 - 18 ottobre 1912). Il trattato di Losanna è il trattato che mise fine alla guerra italo-turca (1911-1912) e sancì la cessione della Libia e del Dodecaneso all'Italia.

1921
"Riconquista" della Libia

Dal marzo del 1921, il governatore della Tripolitania Giuseppe Volpi, iniziò la cosiddetta "riconquista" della Tripolitania. Le operazioni proseguirono fino al 1924 e si concluse con la cattura del capo della rivolta CIRYA e della Cirenaica. Il 1 gennaio 1923 la Libia fu annessa alla neoconstituita colonia, insieme alla Cirenaica.

1922
Marcia su Roma

Giorgio Marcia su Roma (28-29 ottobre) rappresentò l'ascesa al potere del partito fascista, sovrastava per Benito Mussolini al Governo.

1930
Campi di concentramento in Libia

Nel corso della repressione italiana della resistenza libica, vennero istituiti campi di concentramento, di Sceneghe Peridelli (Sidi Ahmed el Mabruk), Sceneghe Sidi Mahdi (Bir Ben Gashir), Gheir Gabar, Gheir el Kebir in Cirenaica.

1931
Uccisione di Omar al-Mukhtar

Il 16 settembre 1931 Omar al-Mukhtar, capo della resistenza libica, venne impiccato nell'oasi di Suluq, nella regione di Sirtiche, in Cirenaica.

1935
Sanzioni della Società delle Nazioni

Il 18 novembre la Società delle Nazioni decise sanzioni economiche, non applicate al petrolio, contro l'Italia, in violazione del patto della Società, in seguito all'invasione del Regno di Etiopia, in violazione della Convenzione con un altro stato membro.

1936
Occupazione di Addis Abeba

Il 5 maggio il Maresciallo Pietro Badoglio entra con le truppe italiane nella città di Addis Abeba, mentre Haile Selassie abbandona l'Etiopia.

Proclamazione dell'Impero dell'Africa Orientale Italiana (A.O.I.):

Il 9 maggio viene proclamato l'Impero dell'Africa Orientale Italiana (A.O.I.). Vittorio Emanuele III assume il titolo di Imperatore d'Italia e di Etiopia e dà inizio al periodo del colonialismo fascista.

Denuncia alla Società delle Nazioni

Il 30 giugno Haile Selassie denuncia l'occupazione italiana dell'Etiopia alla Società delle Nazioni. Il discorso di Selassie rimarrà in memoria per la sua accusa al mondo civile, che aveva permesso il gas fosso di gas chimici.

1937
Attentato a Graziani e strage di Yekatit 12 ad Addis Abeba

Il 19 febbraio (Yekatit 12 nell'calendario etiopico) Rodolfo Graziani, viceré d'Etiopia, subisce un attentato. Il 19 maggio ha inizio una strage di civili etiopici ca. 30.000 uccisi da militari, civili e ascari italiani.

Provvedimenti contro i matrimoni misti e il "madamato"

Il 19 maggio, il duca d'Aosta, viceré dell'Etiopia, emanò il provvedimento contro i matrimoni, considerandoli indegni e pericolosi. Il madamato, o madamismo, era una relazione di convivenza tra un cittadino italiano e una donna locale.

Massacro dei monaci di Debra Libanos

Tra il 21 e il 29 maggio, in rappresaglia per l'attentato di Graziani, Rodolfo Graziani fa fucilare 297 monaci e 129 laici, tra cui il diacono Takla Haymanot, ca. 30.000 vittime tra monaci, nobili e laici dell'antica capitale religiosa.

1939
Invasione dell'Albania

Tra il 7 e il 12 aprile l'Albania viene invasa dall'Italia, che prosegue nel Regno d'Italia e diventa un'Impero.

1941
Invasione della Jugoslavia e della Grecia

Le truppe del Regno italiano e tedesche occupano la Jugoslavia e la Grecia. Le truppe dell'esercito italiano sono dirette in aree di controllo tedesche, italiane o ungheresi.

Caduta dell'Impero

Nel mese di novembre 1941 la stessa città di Gondar (Etiopia) le truppe delle truppe britanniche e dei ribelli etiopi, sconfiggono l'Italia e dell'Impero dell'Africa Orientale Italiana.

1943
Armistizio

Nel mattino della seconda guerra mondiale, le forze dell'Italia, il Regno d'Italia firmano l'armistizio della Seconda Guerra Mondiale. Il 3 settembre, a Cassibile (SR), l'Italia firma l'armistizio con gli Stati Uniti d'America.

1947
Trattato di Parigi

Con il Trattato di Parigi, come previsto dal 10 febbraio 1947, rinuncia a ogni diritto e titolo sulle sue colonie territoriali italiane in Africa.

1950-1960
Amministrazione fiduciaria italiana della Somalia

Su mandato delle Nazioni Unite, l'Italia ha amministrato la Somalia sotto un'amministrazione fiduciaria. Il mandato è stato rinnovato ogni anno per 10 anni. Il 1960 è l'anno in cui la Somalia ottiene la sua indipendenza.

1960

La indipendenza dei paesi africani
Il 1960 è l'anno in cui diversi paesi africani si dichiarano indipendenti dalle potenze coloniali. Il 1960 è l'anno in cui la maggior parte delle colonie europee ottiene l'indipendenza. Il 1960 è l'anno in cui la maggior parte delle colonie europee ottiene l'indipendenza. Il Dipartimento Internazionale è stato più attivo nel 1960 nel processo di decolonizzazione.

Agricolture e architetture coloniali: una selezione di eventi

Eritrea

1887-1888
Costruzione della prima linea ferroviaria Massaua-Saati, che consente il collegamento tra il porto di Massaua e le miniere di sale di Saati, lungo 7 km. Nel 1887 vennero già posti 100 km di rotaie, che nel 1888 diventarono 200 km di ferrovia a collegamento delle principali città.

1891
Lettera per la Colonizzazione di Eritrea verso un progetto di intensificazione di 3000 ettari terreni agricoli dell'altipiano di Asmara, Massaua, Keren, Cheren, Adi Ugri, Adi Quala, Adi Ugri, Adi Quala, Adi Ugri, Adi Quala